

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12|00003993

ITA:

SOPRINTENDENZA ANTICHITA' OSTIA ANTICA, ROMA

46

LAZIO

PROVINCIA E COMUNE: ROMA Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Magazzini / Sala VI INV. 1721

OGGETTO: Statuina frammentaria di Priapo.

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Ostia antica(F.149. II. N.O.)

DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: Copia romana di un originale ellenistico

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Marmo italico

MISURE: Alt.cm.14

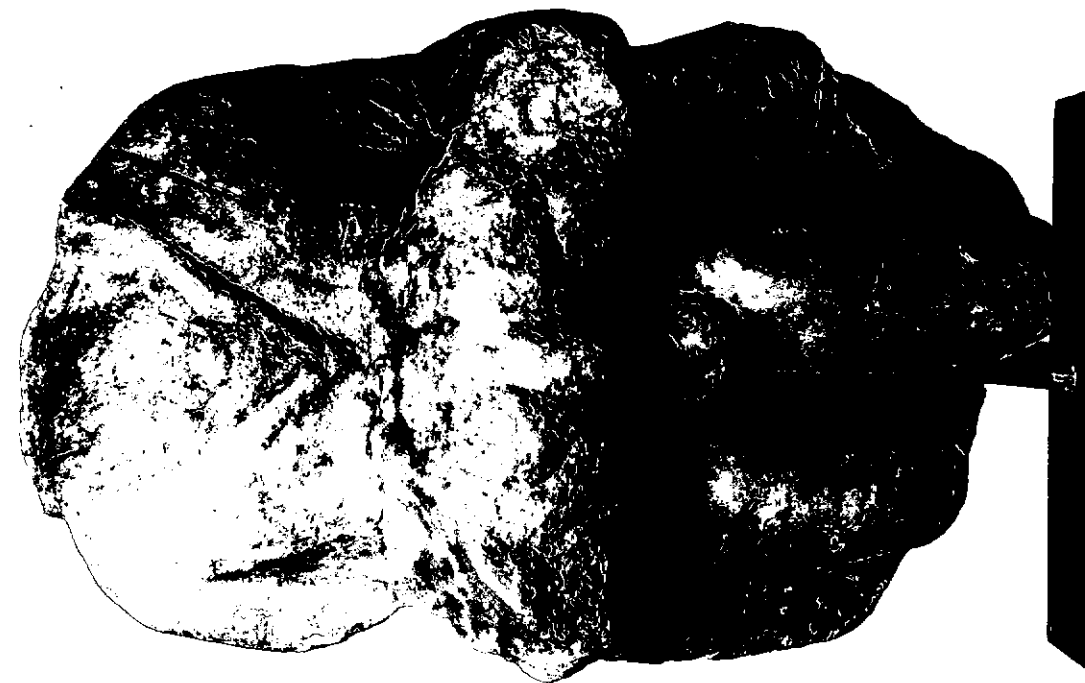
STATO DI CONSERVAZIONE: La statua acefala manca dell'avambraccio destro, della parte inferiore delle gambe e del chitone. Liscio sul retro.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Assai corroso.

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. R 2008-1

DESCRIZIONE: La figura maschile è stante, con il chitone mannicato lungo di dietro e di foggia femminile, aderente, che lascia trasparire le forme del petto e si solleva sul davanti e scopre le gambe per mettere in evidenza i simboli della fertilità: il fallo, i fiori ed i frutti raccolti nella veste ripiegata. Per queste caratteristiche, la figura s'identifica con un tipo ben noto di Priapo, dio itifallico, creato in epoca ellenistica ed assai diffuso nell'età romana. Il nostro è un modesto esemplare di piccole dimensioni, di lavoro corrente artigianale. Cfr. Garcia y Bellido, Esculturas romanas de España y Portugal, n.103; Lippold, Vatikancatalog, II, tav.8, n.56.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: Sc. St. 391

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Beatrice Lupa

DATA: 4-VI-1974

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

F. FAUSTO ZEVI

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: